



INTERROGAZIONE ai sensi:

del l'articolo 22 dello Statuto Comunale

degli articoli 17 – 18 del regolamento del Consiglio Comunale

Richiesta di risposta scritta ed inserimento all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale

All'attenzione:

- *dell'Assessore ai Rapporti con le frazioni, efficienza energetica, servizi informatici, innovazione tecnologica – Chini Luca –*
- *dell'Assessore al bilancio, lavori pubblici, tributi, sport, comunicazione – Rizzardi Lorenzo -*
- *all'attenzione del Sindaco – Forno Paolo*

OGGETTO: Difetti costruttivi delle opere di realizzazione del nuovo acquedotto potabile dal Rio Verdes.

Premesso che:

- 1- Il Comune di Taio, con contratto n. 916 rep. di data 06/07/2004, appaltava alla Costruzioni Casarotto di Villa Agnedo, i lavori per la realizzazione di un nuovo acquedotto con approvvigionamento dal rio Verdes.
- 2- L'opera ultimata il 23 aprile 2007, ha comportato una spesa di 1.390.785,91 Euro, ed è stata collaudata dall'Ing. Paola Dallago il 28 novembre 2007.
- 3- L'acquedotto è stato messo in esercizio il 1° aprile 2010. Nel corso del periodo di funzionamento l'Amministrazione comunale ha riscontrato però alcuni vizi costruttivi nella nuova opera.
Anomalie nel funzionamento e difetti costruttivi sono descritti dal tecnico comunale, nelle relazioni del 14 febbraio 2011 e del 20 luglio 2011.
In particolare è stato accertato che, chiudendo la saracinesca posta in corrispondenza del serbatoio di Taio, il misuratore di portata situato presso il ripartitore in località Merlonga di Smarano, indicava una perdita pari a circa 1,2 litri/sec. Conseguentemente si verificava una diminuzione della pressione da 42 a

5 atmosfere nell'arco temporale di 10 giorni, con una perdita più repentina nei primi 3 - 4 giorni nell'ordine del 60%.

- 4- Con nota del 15 febbraio 2011 l'Amministrazione comunale segnalava i difetti costruttivi alla ditta appaltatrice Casarotto, al direttore lavori Ing. Ezio Springhetti ed al collaudatore Ing. Paola Dallago.
- 5- Nei giorni successivi l'Amministrazione comunale promuoveva diversi incontri, ai quali parteciparono l'appaltatore, il direttore dei lavori ed il collaudatore. Le parti non riuscirono tuttavia a trovare soluzione alle imperfezioni della condotta.
- 6- Il Comune decideva quindi di affidarsi all'Avvocato Gecele di Trento, per dar corso ad una procedura di accertamento tecnico preventivo presso il Tribunale, che nominava quale esperto d'ufficio l'ing. Biasioni.
Il tecnico venne incaricato di elaborare una perizia al fine di accertare l'esistenza e la causa dei difetti, i costi necessari per rimediare agli stessi, nonché di quantificare i danni diretti ed indiretti subiti dal Comune. Danneggiamenti conseguenti non soltanto alla perdita di acqua potabile dalla condotta, ma dovuti anche alla mancata possibilità di realizzare una centralina idroelettrica sull'acquedotto stesso. Infatti con contratto d'appalto dell'11 gennaio 2011, il Comune aveva affidato alla ditta Tecnoimpianti di Taio, la costruzione di una centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale del Verdes, per un importo a base d'asta di 90.000,00 Euro + IVA.
- 7- Il consulente tecnico d'ufficio, dopo aver effettuato le verifiche, accertava i vizi costruttivi dell'opera, quantificando:
 - una spesa di 258.000,00 euro, per le opere di sostituzione e riparazione di un tratto di condotta;
 - un mancato introito di 198.000,00 euro per il mancato sfruttamento della progettata centralina idroelettrica;
 - una spesa di 100.000,00 euro per prove ed indagini.E quindi per un danno totale a carico del Comune di 556.000,00 euro.
- 8- Esaminata la perizia d'ufficio, che accertava i difetti costruttivi lamentati e che quantificava i danni, la Giunta comunale con delibera n. 148/2014, incaricava l'Avv. Gecele di dar corso ad un'azione legale per il relativo risarcimento.

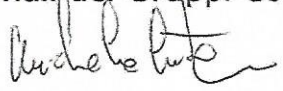
Tutto ciò premesso, chiediamo di conoscere:

- **Quale è lo stato della vertenza giudiziaria?**
- **Vi sono state delle proposte di transazione da parte delle controparti?**
- **Non si ritiene che i difetti di costruzione e quindi i relativi danni accertati dal tecnico nominato dal Tribunale, siano da considerarsi danno erariale nei confronti della pubblica amministrazione e quindi doveroso intervenire affinché questa sia risarcita?**

Ringraziando si chiede cortese risposta ai quesiti sopra riportati.


Predaia, 25 Gennaio 2017

I consiglieri comunali dei Gruppi Consiliari PREDAIA UNITA e PREDAIA FUTURA

Pinter Michele 

Frasnelli Sergio 

Cova Stefano 

Mattedi Lorenza 

Sicher Lara 